

Regione; Gestione rifiuti Ad Avellino la firma del protocollo con le Prefetture



È stata siglata questa mattina ad Avellino un'intesa istituzionale sulla trasparenza e la legalità in materia di rifiuti che non ha precedenti in Italia. Attraverso l'Osservatorio Regionale presieduto dal sen. Enzo De Luca, la Regione ha siglato con lo Stato un accordo che da quest'anno consentirà di rendere direttamente visibili all'autorità giudiziaria l'andamento, le responsabilità e i flussi del ciclo integrato ambientale in Campania. Sono gli obiettivi del Protocollo d'intesa denominato "Accordo di collaborazione per l'acquisizione ed elaborazione di dati e informazioni attinenti alla corretta gestione dei rifiuti in Regione Campania", firmato oggi dal Prefetto di Avellino, **Maria Tirone**, e dal Presidente dell'ORGR, sen. **Enzo De Luca**, che lo ha proposto in accordo con l'Assessorato all'Ambiente. In particolare, l'accordo stabilisce lo scambio di informazioni e dati non sensibili relativi all'attività di gestione dei rifiuti in Campania. Dopo aver riorganizzato, semplificato e unificato il sistema digitale di controllo e monitoraggio della raccolta differenziata, l'Osservatorio ora mette a disposizione delle forze dell'ordine la banca dati risultante "con l'obiettivo di potenziare le azioni comuni per una corretta gestione dei servizi, per la tutela ambientale e il reciproco sostegno nel rispetto delle funzioni, allo scopo di rendere più efficace l'opera di contrasto ai reati ambientali connessi al territorio campano", si legge nel testo dell'intesa. Come è stato annunciato questa mattina, il Protocollo sarà firmato nelle prossime settimane a Napoli anche dagli altri quattro Prefetti della Campania, consentendo l'avvio della collaborazione istituzionale al più alto livello nell'opera di

contrasto agli interessi criminali ed illeciti su tutto il territorio regionale. Alla cerimonia per la firma sono intervenuti sindaci, amministratori locali e regionali, autorità e rappresentanze delle forze dell'ordine, personalità del mondo politico, economico e culturale, ma anche una delegazione di studenti dell'Istituto Agrario 'De Sanctis' di Avellino, ai quali il Prefetto ha indirizzato il suo saluto. "Non è un caso la presenza in questa importante circostanza di giovani che studiano in una scuola che fa della sua mission la tutela dell'ambiente", ha esordito la dott.ssa Tirone, che ha sottolineato il ruolo degli Uffici Territoriali di Governo nell'ambito dell'intesa con l'ORGR. Ricordando la necessità di un raccordo sempre più forte tra lo Stato, le regioni e gli enti locali nella corretta gestione del ciclo integrato dei rifiuti, ha annunciato l'impegno delle Prefetture nella promozione di momenti e occasioni di formazione sui temi connessi all'ambiente, riservati ad amministratori locali, ma anche e soprattutto ai giovani. Concludendo i lavori, il Presidente dell'ORGR ha illustrato i contenuti del Protocollo, indicandolo come "un traguardo decisivo sulla strada della riorganizzazione del ciclo integrato dei rifiuti in Campania, realizzabile solo in una cornice di piena legalità". Ringraziando il Prefetto di Avellino per il suo prezioso contributo, il sen. Enzo De Luca ha ripercorso il cammino dell'Osservatorio nei suoi primi diciotto mesi del nuovo corso stabilito dalla legge 14, "al fianco dell'Assessorato Regionale all'Ambiente, impegnato nella attuazione dell'aggiornato Piano dei Rifiuti per portare la Campania finalmente fuori dalla procedura di infrazione europea, completando la transizione dalla fase post-emergenziale iniziata nel 2009, quando furono sottratti dal Parlamento e dal Governo ai sindaci i poteri in materia ambientale". Dal Prefetto e dal Presidente dell'ORGR, infine, l'appello alle istituzioni e alle componenti sociali perchè con responsabilità e lungimiranza guardino ai rifiuti come ad una fonte di ricchezza economica, una fonte di sviluppo ecosostenibile da amministrare a vantaggio delle nuove generazioni e delle comunità campane nel contesto difficile del Mezzogiorno.

Comunicato - 24/03/2018 - Avellino - www.cinquerighe.it